

Boiler

Sceneggiatura di 5 tavole, griglia 3x3 variabile.

Personaggi

Il protagonista maschile è un uomo sulla trentina dall'aspetto trascurato, stempiato, con i capelli lunghi sul collo, occhiaie, sguardo da schizzato. Vive da single una squallida esistenza al limite della normalità. La protagonista femminile è una donna un po' più matura, sui 35-38 anni, non molto alta, carina ma non bella, tendente al sovrappeso. Indossa una tuta da ginnastica e ha la giacchetta con la zip abbassata da cui spunta una maglietta attillata che copre un seno prosperoso.

Nota

Non tutte le vignette sono descritte nei dettagli. Dove mancano le indicazioni, sentiti libero di inquadrare i personaggi come vuoi. La linea da seguire è questa: le vignette in cui è rappresentato soltanto lui, o in cui l'azione di Lui è preponderante, andrebbero tagliate in modo asimmetrico, inusuale, per sottolineare il comportamento schizoide del personaggio. Di contro, le altre andrebbero sviluppate in maniera più ortodossa, con inquadrature classiche, equilibrate. Il resto a tua scelta.

TAVOLA 1

Vignetta 1

La prima riga è composta da 4 vignette. La prima vignetta a sfondo nero contiene il titolo e i nomi degli autori in bianco.

Vignetta 2

PP di uno scaldabagno vecchio e arrugginito, inquadrato di profilo. Una goccia d' acqua scende dall'imboccatura del tubo che dallo scaldabagno finisce nel muro.

DIDASCALIA: SAI COME QUANDO TI CADE UNA BIGLIA SOTTO L' ARMADIO E CERCHI DI PRENDERLA E INVECE LA CACCI SEMPRE PIÙ IN FONDO?

Vignetta 3

Stesso soggetto, ma inquadrato di fronte. La goccia è ora a metà tubo. La parete dietro al boiler è impregnata di umidità.

DIDASCALIA: ECCO, IO ERA DA UN PO' CHE MI SENTIVO COSÌ TUTTE LE VOLTE CHE INCONTRAVO LA RAVIZZI, LA MIA VICINA DEL PIANO DI SOTTO.

Vignetta 4

Stesso soggetto, inquadrato di tre quarti dal basso verso l'alto. La macchia di umidità è ben visibile e arriva fino al margine inferiore della vignetta.

DIDASCALIA: SÌ, PERCHÉ SON CINQUE ANNI CHE ABITO IN QUESTO PALAZZO E UN PENSIERINO SULLA RAVIZZI L' HO SEMPRE FATTO.

Vignetta 5-6

Totale del bagno allagato, dal basso verso l'alto. Ad eccezione di alcuni oggetti caratteristici (rasoio elettrico, spazzola, spazzolino da denti, etc.), l'ambiente è vuoto e poco pulito.

DIDASCALIA: D' ALTRONDE, ABITANDO DA SOLI UNO FINISCE PER FARE STRANI PENSIERI, ALTROCHÉ.

Vignetta 7

Figura intera di Lui che passa lo straccio con uno spazzolone da pavimenti, per raccogliere l'acqua da terra.

DIDASCALIA: QUANDO POI TI CAPITANO INCONVENIENTI COME IL BOILER CHE PERDE, INSOMMA, LA SENTI ANCORA DI PIÙ LA MANCANZA DI UNA MANO FEMMINILE...

Vignetta 8

Dettaglio dello spazzolone spinto contro un angolo del bagno.

EFFETTO SONORO: STONK! SGUISH!

Vignetta 9

Dettaglio delle mani di Lui che prendono lo straccio sgocciolante.

Vignetta 10

Inquadratura a livello del pavimento. Dettaglio delle mani di Lui che strizzano lo straccio sopra un secchio.

DIDASCALIA: ... E NON SOLO DI UNA MANO, NON SO SE MI SPIEGO.

TAVOLA 2

7 vignette

La seconda tavola è costituita da sette vignette. Le prime tre occupano i tre quarti della prima riga e sono contenute all'interno della quarta che occupa lo spazio di 6 vignette-griglia.

Vignetta 1

PP di una macchia di umidità sul soffitto dell'appartamento della signora Ravizzi.

Vignetta 2

Stessa inquadratura. Dalla macchia si sta condensando una goccia.

Vignetta 3

Stessa inquadratura. La goccia è sul punto di staccarsi dal soffitto.

Vignetta 4

Totale del soggiorno. La linea del soffitto è allineata con quella delle vignette precedenti. L'arredamento è dozzinale e pieno di oggetti di cattivo gusto. Atmosfera alla "vorrei ma non posso". Sulla parte sinistra della vignetta, la signora Ravizzi svaccata sul divano che legge una rivista. Il divano è messo di sghimbescio in mezzo alla stanza. Sulla destra una pentola senza una manopola raccoglie la goccia che precipita dal soffitto.

EFFETTO SONORO: PLONK!

Vignetta 5

PA della Ravizzi, spazientita.

RAVIZZI: ADESSO BASTA!

Vignetta 6

FI della Ravizzi che sta per uscire di casa.

Vignetta 7

Dall'alto: la Ravizzi sale le scale, decisa a protestare contro la perdita d'acqua.

TAVOLA 3

8 vignette

Vignetta 1

PA della Ravizzi che suona un campanello.

Vignetta 2

PPP di Lui che scruta attraverso lo spioncino.

LUI: ODDIO, LA RAVIZZI!

Vignetta 3

PP di Lui che spunta da dietro il portone. La Ravizzi di spalle, indugiante.

LUI: BUONGIORNO, COME STA? VUOLE ENTRARE UN MOMENTO?

RAVIZZI: VERAMENTE IO...

Vignetta 4-5

Lui, spostato di lato, fa entrare la donna nell'ingresso/corridoio. Gli ambienti sono piuttosto squallidi.

LUI: POSSO INVITARLA A BERE UN CAFFÈ? SI VIVE UNO SOTTO L'ALTRO E NON...

RAVIZZI: BEH, VERAMENTE ERO VENUTA SOLO PER DIRVI CHE MI GOCCIA IN CASA.

Vignetta 6

In cucina. Lui indica una sedia. La R. prende posto.

LUI: SI SIEDA, SI SIEDA. STIA ATTENTA ALL'ACQUA CHE HO LA CALDAIA CHE PERDE.

RAVIZZI: ECCO, APPUNTO, SONO QUI PROPRIO PER QUESTO. MI GOCCIA IN CASA.

Vignetta 7

PP di una mano che apre una credenza da cui esce una farfallina (tarma). Dentro c'è solo un barattolo incominciato di Nescafé e un cartoccino di zucchero.

LUI (FC): EH, LO SO. È TUTTO IL GIORNO CHE ASPETTO L'IDRAULICO E SPERIAMO CHE ME L'AGGIUSTA CHE È GIÀ LA TERZA VOLTA QUELLA CAZZO DI CALDAIA, CON TUTTO IL RISPETTO.

Vignetta 8

Lui in piedi mostra il barattolo di Nescafé. R., seduta al tavolo, di tre quarti, perplessa.

LUI: MI È RIMASTO SOLO IL NESCAFÈ, LE VA BENE LO STESSO?

RAVIZZI: BEH, SÌ, CIOÈ NO, MI DIA SOLO UN GOCCIO D'ACQUA CHE IL CAFFÈ POI MI RENDE NERVOSA.

TAVOLA 4

8 vignette.

Vignetta 1

FI della R. seduta a gambe incrociate che si mordicchia le unghie di una mano.

LUI (FC): GASSATA NON CE L'HO.
RAVIZZI: QUELLA DELLA FONTANA VA BENE, GRAZIE.

Vignetta 2

PP della mano di Lui che porge un bicchier d'acqua sul tavolo. Nel riflesso del bicchiere si vede il seno della R. o qualche altra parte anatomica, esagerata nella prospettiva

Vignetta 3

Lui in piedi davanti al fornello, mentre scalda l'acqua per il Nescafé. È voltato verso la R. e la squadra morbosamente.

LUI: LE HA ROVINATO QUALCOSA, L'ACQUA? COMUNQUE NON SI PREOCCUPI PER I DANNI, LE RIPAGO TUTTO...

Vignetta 4

Lei seduta, stessa scena della precedente.

RAVIZZI: MA NO, A PARTE IL COPRIDIVANO E DUE O TRE PELUCHE CHE CI TENEVO SOPRA.
LUI: OH, MI SPIACE...
RAVIZZI: SA COS'È? CHE CI ERO AFFEZIONATA, MICA PER ALTRO.

Vignetta 5

FI di Lui che mescola il caffè versato in un bicchiere.

LUI: LO SA CHE NE HO ANCH'IO UNO?
RAVIZZI: DI PELUCHE?
LUI: NO, DI COPRIDIVANO.
RAVIZZI: AH, MI PAREVA.

Vignetta 6

Stessa scena.

LUI: IL SUO DI CHE COLORE È, CIOÈ ERA?
RAVIZZI: MAH, DI QUELLI LÌ DELL'IPERMERCATO, I COPRITUTTO, MICA COSTAVA TANTO. COMUNQUE ERA SULL'AZZURRINO.
LUI: COME IL MIO. L'HO PRESO ANCH'IO ALL'IPER. MI SA CHE LO ABBIAMO COMPRATO TUTTI E DUE UGUALE. GUARDA TE. FINO A IERI NEPPURE CI CONOSCEVAMO E ORA SCOPRIAMO DI AVERE PERSINO LO STESSO COPRITUTTO.

Vignetta 7

LUI: VENGA, VENGA DI LÀ UN MOMENTINO. VEDIAMO SE È UGUALE. SE È UGUALE, LE DO IL MIO.

RAVIZZI: EH? NO, LASCI PERDERE, MI DARÀ I SOLDI, ANZI FA NIENTE.
LUI: MA NO, TANTO VALE CHE PRENDA IL MIO. MICA VORRÀ STARE SENZA
COPRIDIVANO?

Vignetta 8-9

FI di entrambi. La Ravizzi lo precede timorosa. Lui le guarda il culo.

LUI: PREGO, PREGO.

TAVOLA 5

10 vignette.

Vignetta 1

Camera da letto.

- LUI: GUARDI, SENZA OFFENDERSI, CHE È NUOVO. L'AVRÒ MESSO SU SÌ E NO DUE SETTIMANE FA.
- RAVIZZI: EH GIÀ, QUANDO C'ERA L'OFFERTA ALL'IPER. È PROPRIO UGUALE AL MIO. BEH, BELLO È BELLO.
- LUI: HA VISTO? POI È COMODO. LO METTI SUL DIVANO, LO METTI SUL LETTO.

Vignetta 2

- RAVIZZI: SÌ. GUARDI, ORA DEVO PROPRIO ANDARE.
- LUI: MA NO, UN MOMENTO.
- RAVIZZI: NON INSISTA, CHE MI CHIUDE GLI ALIMENTARI.

Vignetta 3

- LUI: UN SECONDO SOLO CHE GLIELO DO, GLIELO METTO IN UN SACCHETTO.
- RAVIZZI: GUARDI, GLIEL'HO DETTO, NON SI DISTURBI. AL LIMITE ME LO LASCIA IN PORTINERIA. DAVVERO, DEVO ANDARE.
- LUI: ASPETTI, CHE SI FA IN UN ATTIMO.

Vignetta 4

Le vignette dalla 4 alla 8 sono più strette del normale, occupando lo spazio di una riga. Lui solleva il copriletto, scoprendo il pigiama e una rivista pornografica.

- LUI: OH SCUSI, QUESTO NO, È IL PIGIAMA. E LA RIVISTA, BEH... SA COM'È QUANDO SI È SOLI... SENTA, MA POSSO DARLE DEL TU?
- RAVIZZI: GUARDI, NON MI SEMBRA IL CASO,

Vignetta 5

Dall'alto verso il basso, Lui mette le mani sulle spalle della Ravizzi e la obbliga a sedersi sul letto.

- LUI: SÌ, CHE LO È. È DA UN SACCO DI TEMPO CHE VOLEVO DIRTÌ UNA COSA. DAI, METTITI QUA, IL LETTO È COMODO, HA IL MATERASSO AD ACQUA.
- RAVIZZI: CHE COSA FA, NON MI METTA LE MANI ADDOSSO!
- LUI: STAI BUONA, LASCIAMI FARE, NON TI MUOVERE.

Vignetta 6

PPP delle mani di Lui che stringono il collo della Ravizzi.

DIDASCALIA: MI MUOVO, NON TI MUOVI. IO FACCIO. E FACCIO. E FINISCO.

Vignetta 7

FI di Lui in piedi con le mani sui fianchi di fronte allo scaldabagno.

DIDASCALIA: QUI L'IDRAULICO NON VIENE PIÙ. VEDRAI CHE MI TOCCA AGGIUSTARLA DA SOLO.

Vignetta 8

PPP di Lui assorto e dubbioso.

DISCALIA: L'AVEVO COMPRATO APPOSTA PER NOI DUE, IL MATERASSO AD ACQUA.

Vignetta 9

FI di Lui seduto con la cornetta del telefono all'orecchio e la mano sulla tastiera.

Vignetta 10

MF della Rizzini, riversa sul letto senza vita.

LUI (FC): PRONTO, POLIZIA? È SUCCESSA UNA DISGRAZIA...